

IL NUOVO LIBRO DI STEFANO MARTELLA

La morte dei giganti un libro per riflettere

La Xylella e un paesaggio che è cambiato

di DINO LEVANTE

Chi è stato nel Salento, fino a qualche anno fa, porta ancora con sé la memoria di quello straordinario paesaggio caratterizzato dalla sterminata area argentea e verde intenso dei secolari alberi di olivo. Da quando (nel 2013), si è manifestato su quei terreni rossi il temibile batterio della Xylella fastidiosa, si stima che circa 21 milioni di olivi siano morti o siano stati abbattuti per non far dilagare la malattia. Il fenomeno ha interessato circa 750mila ettari a causa della velocità con cui si diffonde il batterio a opera di un insetto molto comune, la «sputacchina» (*Philaenus spumarius*) di difficile controllo.

Su questo problema e sulle conseguenze connesse si è soffermato il giornalista e studioso di fenomeni sociologici Stefano Martella, nel volume dall'efficace titolo «La morte dei giganti. Il batterio Xylella e la strage degli ulivi millenari» (Meltemi, pagine 160, euro 15), con prefazione di Stefano Cristante, docente dell'Università del Salento. Il noto botanista Joseph Marie Bové ha definito la diffusione della Xylella sul territorio colpito «la peggior emergenza fitosanitaria al mondo», uno scenario che avrebbe potuto essere meno catastrofico se, nel 2015, fosse stato messo in atto il piano di Giuseppe Silletti, comandante del Corpo forestale, che prevedeva la tripartizione del territorio regionale con una zona infetta, una zona cuscinetto e una zona di profilassi. Se le misure imposte dall'Unione Europea fossero state applicate probabilmente la Xylella non avrebbe risalito la parte meridionale della Puglia. Martella, tra l'altro coautore del documentario «Vento di soave» e autore de «I segreti della Lupa», in questo libro, scritto con caparbia e garbo, ripercorre le fasi che hanno portato alla quasi desertificazione del Salento; sondando sia le motivazioni che hanno spinto la magistratura a porre sotto inchiesta gli stessi scienziati che hanno scoperto il microrganismo patogeno, sia le fazioni tra la popolazione.



**UN COLPO
DURISSIMO**
Uno dei tanti
alberi colpiti,
nel Salento,
dalla Xylella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634